

RELAZIONE GENERALE BILANCIO 2016

Situazione Generale

Signori Soci,

anche nel corso dell'esercizio sociale 2016, il Consorzio Agrario di Agrigento, ha svolto in modo ordinario la propria "mission" statutaria, con l'impegno primario di cercare di ritornare a rivestire quel ruolo fondamentale di riferimento nel sistema agricolo provinciale.

L'analisi della gestione dell'esercizio 2016 evidenzia che il risultato finale della medesima ha annotato, purtroppo, ancora una perdita pari ad euro 263.863, risultato che continua ad essere condizionato dallo stato di crisi generale ancora in atto nel settore.

Tale risultato sfavorevole risulta influenzato in modo evidente dai seguenti elementi negativi: l'accantonamento straordinario di euro 15.000 al fondo rischi su crediti verso la clientela, a garanzia dell'eventuale mancato incasso di vecchi crediti incagliati già oggetto di procedure di recupero e l'ammortamento civilistico annuale effettuato sui cespiti immobiliari e mobiliari per un importo di euro 149.171.

L'annata agraria 2016 ha continuato, altresì, ad essere ancora influenzata dalla oramai annosa fase recessiva dell'economia italiana, contraddistinta da negative ripercussioni sui consumi alimentari delle famiglie.

Per l'Agricoltura Italiana, il 2016 è stato un anno non positivo, che così come rilevato nel Rapporto AgrOsserva, realizzato da ISMEA e UNIONCAMERE, ha segnato, tra l'altro, un calo del 5,4% dei prezzi correnti e dello 0,7% in volume.

Nel corso del 2016 uno dei cali più evidenti è stato quello delle produzioni olivicole (-44% in volume). L'olio italiano, infatti, negli ultimi anni ha subito gli effetti dei ricorrenti fenomeni climatici avversi (siccità, fenomeni temporaleschi, gelate) e fitopatologici (mosca oleari, ecc.).

Di contro, le produzioni frutticole hanno registrato una crescita (+2%), così come le foraggere (+1%) e le erbacee (+2%).

Tra le coltivazioni erbacee si è contraddistinta la produzione dei cereali, in generale, che hanno visto una apprezzabile crescita (+5%), con una punta marcata rappresentata dal grano duro (+14%) dati ISTAT 2016.

L'andamento è risultato positivo anche per patate (+4%), ortaggi (+1%) e produzioni agrumicole (+1%), mentre per quanto riguarda i prezzi, si registrano flessioni in quasi tutti i comparti produttivi e, in particolare, per cereali (-10%), agrumi (-7%), ortaggi (-5%) e viticoltura (-1%).

Però, nonostante tale risultato negativo, in controtendenza, le Unità di lavoro nel settore sono cresciute dello 0,9%.

Inoltre, continua a non corrispondere un adeguato accesso al credito da parte delle aziende agricole (e non), in quanto gli istituti bancari preoccupati delle loro partite pregresse in sofferenza, difficilmente concedono affidamenti ad aziende che non hanno requisiti ottimali.

Inoltre, è da evidenziare che i mercati agricoli, mondiali e comunitari mostrano ancora livelli di instabilità.

La politica agricola nazionale e regionale continuano ad essere influenzate, in modo preponderante, dalla politica agricola comunitaria di sostegno allo sviluppo rurale

In merito, il comparto agricolo nazionale, nei prossimi anni, dovrà continuare a confrontarsi con la normativa della nuova PAC e dovrà affrontare molteplici sfide che passeranno, senz'altro, dalla necessità di soddisfare una domanda globale di cibo sempre più crescente, alla lotta sul cambiamento climatico, con particolare riguardo al risparmio idrico e alla produzione di energia rinnovabile.

Come è noto, questo Consorzio aderisce alla Coldiretti, che a livello nazionale, al fine di cercare di sostenere e migliorare la redditività delle imprese agricole, ha continuato ad essere impegnata nel progetto operativo per una 'Filiera agricola tutta Italiana', che ha l'obiettivo primario di eliminare le distorsioni della filiera e tagliare le intermediazioni, con un'offerta canalizzata anche attraverso la rete dei Consorzi Agrari, delle cooperative aderenti, dei mercati degli agricoltori di Campagna Amica ed imprese agricole, con l'offerta di prodotti alimentari al 100% italiani a km zero, ad un prezzo equo alquanto competitivo.

Per ciò che concerne, in particolare, l'agricoltura siciliana, la stessa, in un tale complesso e difficile contesto globale, nel 2016, ha mostrato segnali di stabilità, con una discreta produzione vitivinicola, buona sia in termini di quantità che di qualità, così come gli altri comparti produttivi tipici siciliani, come gli agrumi, il grano duro, le fragole, le patate, le mandorle, le carrube etc., mentre il settore olivicolo ha subito una delle peggiori stagioni dell'ultimo decennio.

Il comparto agroalimentare siciliano, in generale, continua ad essere afflitto da evidenti problematiche e non riesce ad avere apprezzabili sbocchi fuori dal territorio nazionale, da quanto si può evincere dai dati export.

Andando ad analizzare la posizione del Consorzio Agrario di Agrigento, lo stesso ha cercato di compiere, al massimo delle sue attuali possibilità, il proprio ruolo statutario. L'agricoltura provinciale, anche nel 2016, purtroppo, ha continuato ad essere afflitta dalle ormai croniche carenze strutturali; il Consorzio, peraltro, in un tale contesto, durante l'esercizio passato, operando con il fine del raggiungimento dei propri scopi mutualistici, ha seguito, altresì, a pagare un evidente scotto a livello economico - finanziario, pur risultando, a fine esercizio, ancora solido a livello patrimoniale.

Il quadro generale macro economico-finanziario del Consorzio, presenta i seguenti principali dati:

(dati in migliaia di euro)

	<u>2007</u>	<u>2008</u>	<u>2009</u>	<u>2010</u>	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>
RICAVI MERCI E SERVIZI	3.493	4.089	2.812	2.352	3.060	3.443	3.113	2.439	1.986	2.001
PORTAFOGLIO ASSICURATIVO	3.465	3.605	3.294	3.413	3.382	3.191	3.339	3.044	2.719	2.528
COSTO DEL LAVORO	421	459	506	506	412	330	276	262	277	277
ALTRI COSTI SERVIZI	475	456	458	405	427	423	480	501	384	385
ONERI (PROVENTI) FINANZ.	20	30	17	16	19	26	34	29	32	24
RISULTATO D'ESERCIZIO	(214)	(86)	(432)	(525)	(311)	(294)	(198)	(484)	(164)	(264)

CONTO ECONOMICO

Il conto economico consortile, a fine esercizio, ha evidenziato i seguenti risultati:

DESCRIZIONE CONTI	2016	2015	DIFFERENZE
RICAVI NETTI D'ESERCIZIO	2.238.282	2.405.789	- 167.507
COSTI PRODUZIONE	(2.035.250)	(2.084.237)	+ 48.987
VALORE AGGIUNTO	203.032	321.552	- 118.520
COSTO DEL LAVORO	(277.439)	(277.203)	- 236
MARGINE OPERATIVO LORDO	(74.407)	44.349	- 118.756
QUOTE AMMORT. E ACCANT.	(164.171)	(164.609)	+ 438
MARGINE OPERATIVO NETTO	(238.578)	(92.556)	- 118.318
ONERI-PROVENTI FIN. NETTI	(23.629)	(31.858)	+ 8.229
	-----	-----	-----
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(262.207)	(152.118)	- 110.089
IMPOSTE DIRETTE ESERCIZIO	(1.656)	(12.053)	+ 10.357
	-----	-----	-----
RISULTATO DELL'ESERCIZIO			
UTILE (PERDITA)	(263.863)	(164.171)	- 99.692

Risultato di esercizio

L'esercizio 2016 ha annotato un risultato negativo pari ad una perdita di euro 263.863.

Il margine operativo netto ha evidenziato un decremento rispetto all'esercizio precedente, passando da -93 mila a - 239 mila euro; tale risultato è stato condizionato in modo preponderante, dalla consistenza degli oneri diversi di gestione (principalmente imposte e tasse locali; peraltro, tale dato risulta parzialmente ammortizzato dal contenimento dei costi del personale (rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente), dagli accantonamenti per ammortamenti dei cespiti e di quello al fondo rischi crediti verso clienti obsoleti. Inoltre, aspetto alquanto importante, il dato è estremamente influenzato dalla mancata assegnazione da parte della Regione Sicilia del contributo in conto esercizio per spese di funzionamento (euro 223.600 per l'anno 2015); tra l'altro, la Regione Sicilia per il 2016 ha stanziato nel capitolo di spesa 148102 euro 200.000; il Consorzio ha effettuato la relativa richiesta e, ad oggi, pur avendo inviato una nota di sollecito, non ha ricevuto alcuna comunicazione di assegnazione.

La differenza tra i proventi e gli oneri finanziari ha evidenziato un dato migliorato rispetto all'esercizio precedente, passando da -32 mila a -24 mila euro, continuando, peraltro, a mostrare dei risultati alquanto apprezzabili, in considerazione del fatto che, il Consorzio ha una modesta liquidità finanziaria e, pertanto, conseguenzialmente, è costretto, ad attingere all'affidamento in scopertura per elasticità di cassa concessogli dal sistema bancario, onde poter far fronte regolarmente alle esigenze finanziarie, che la propria gestione operativa richiede correntemente.

AREA RICAVI

Nell'esercizio 2016 i ricavi relativi alle vendite delle merci sono stati pari ad euro **1.727.586** con un aumento di euro **32.129** rispetto al dato 2015, che era stato pari ad euro **1.695.457** (+2%); inoltre, è da evidenziare che, in un'ottica di ottimizzazione delle strutture periferiche, il ramo di azienda commerciale (con esclusione del settore carbo-lubrificanti) dell'agenzia di Canicattì, nel 2015, è stato concesso in affitto al rappresentante locale; inoltre, anche la diminuzione del prezzo del gasolio agricolo ha avuto, al riguardo, un ruolo alquanto influenzante.

L'analisi settoriale, con esclusione del settore carburanti, in considerazione anche dei volumi espressi, non ha mostrato variazioni evidenti, in quasi tutti gli settori merceologici e, di seguito, viene proposta l'analisi dettagliata delle vendite commerciali con i dati disaggregati per ripartizione settoriale e per area geografica:

A) ripartizione merceologica settoriale:

SETTORE	(importi in euro)		DIFFERENZE	%
	IMPORTI 2016	IMPORTI 2015		
Fertilizzanti	156.729	174.994	- 18.265	- 10
Antiparassitari	16.968	59.492	- 42.524	- 71
Sementi	8.824	25.765	- 16.941	- 66
Mangimi	25.786	14.155	+ 11.631	+ 82
Varie	9.862	20.949	- 11.087	- 53
Lubrificanti	9.695	6.896	+ 2.799	+ 41
Carburanti	1.499.722	1.393.206	+ 106.516	+ 8
TOTALI	1.727.586	1.695.457	+ 32.129	+ 2

B) ripartizione vendite per area geografica:

AGENZIE	(importi in euro)		DIFFERENZE	%
	IMPORTI 2016	IMPORTI 2015		
SEDE	184	918	- 734	- 80
CAMMARATA	135.831	125.686	+ 10.145	+ 8
CANICATTI '	385.752	409.168	- 23.416	- 6
MENFI	307.684	275.384	+ 32.300	+ 12
NARO	154.384	185.422	- 31.038	- 17
RIBERA	147.638	133.113	+ 14.525	+ 11
S. MARGHERITA B.	227.134	143.434	+ 83.700	+ 58
S. STEFANO Q.	172.033	160.008	+ 12.025	+ 8
SCIACCA	196.946	262.324	- 65.378	- 25
TOTALI	1.727.586	1.695.457	+ 32.129	+ 2

E' da evidenziare che, è da sottolineare che i dati di vendita per settore merceologico sono stati influenzati considerevolmente dal settore carburanti, che se in termini quantitativi ha subito una flessione pari al + 20% circa (da lt. 2.080.042 del 2015 a lt. 2.506.263 del 2016), mentre in termini monetari di valore ha annotato un minore aumento pari al 8% circa (da € 1.393.206 del 2015 ad € 1.499.722 del 2016), con una diminuzione del prezzo medio unitario del prodotto pari al 11% circa (da € 0,6698 del 2015 ad € 0,5940 del 2016).

Gli altri ricavi derivanti dalle vendite e prestazioni di servizi sono rappresentati dai proventi per intermediazioni attive, derivanti dall'attività assicurativa svolta, in qualità di agenzia generale per la provincia di Agrigento, per conto società Fata Danni Assicurazioni S.p.A., Cattolica (ramo previdenza) e Genertellife S.p.A., settore assicurativo che nell'esercizio ha annotato un'ulteriore diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, passando da euro 289 mila del 2015 ad euro 257 mila del 2016, decremento causato principalmente dalla diminuzione quasi generalizzata dei premi R.C.A. e dalla cessazione per risoluzione rapporto del sub-agente di Licata.

Il portafoglio clienti assicurativo disaggregato per area geografica manifesta i seguenti dati:

SUB AGENZIE	(importi in euro)			
	P O R T A F O G L I O		C L I E N T I	
	ANNO 2016	ANNO 2015	DIFFERENZE	%
Agrigento 1	169.353	194.861	- 25.508	- 13
Agrigento 2	30.472	46.415	- 15.943	- 34
Campobello di Licata	719.162	676.164	+ 42.998	+ 6
Canicattì	102.101	100.687	+ 1.414	+ 1
Licata (vecchia gestione)	69.969	308.174	- 244.616	- 79
Licata (nuova gestione)	63.558	0	+ 69.969	+100
Menfi	120.118	153.090	- 32.972	- 22
Naro	11.091	15.473	- 4.382	- 28
Ribera	0	919	- 919	-100
S. Margherita Belice	76.645	74.348	+ 2.298	+ 3
Sciacca	979.886	956.939	+ 22.946	+ 2
Verde Sicuro	185.274	192.221	- 6.946	- 3
Totali	2.527.629	2.719.290	- 191.661	- 7

Infine, bisogna mettere in evidenza, sempre per la medesima voce, i ricavi derivanti dalla locazione al Comune di Agrigento dell'immobile di proprietà sito in Agrigento via G. Scimè n.2 e di alcuni silos granari di Cammarata e Santa Margherita di Belice, che per l'anno 2016 hanno prodotto ricavi per euro 158 mila circa e l'affitto di ramo di azienda dell'unità commerciale di Canicattì che ha prodotto ricavi per poco meno di 18 mila euro.

Area costi

L'esercizio 2016 ha annotato una diminuzione negli acquisti di merci (-5% rispetto all'esercizio 2015), pur avendo aumentato il volume delle vendite, sintomo di una maggiore redditività in senso assoluto, riscontrata specialmente nel settore dei carburanti agricoli.

Rispetto al 2015 sono rimaste quasi invariate le spese per servizi (+0,24%), sempre alquanto contenute; il costo del lavoro, altresì, è rimasto anch'esso pressoché invariato con un +0,09% rispetto al 2015, mentre gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono rimasti, anch'essi, pressoché immutati rispetto al 2015; nell'esercizio si è, altresì, proceduto all'accantonamento di euro 15 mila effettuato al fondo rischi su crediti verso la clientela, proseguendo l'iter iniziato nel 2011.

Gli oneri diversi di gestione sono, altresì, diminuiti del 21% rispetto all'esercizio precedente, ma risultano ancora alquanto consistenti a causa della corrente alta tassazione locale.

Gestione finanziaria

Così come per gli anni passati, anche nel corso del 2016, il Consorzio, ha cercato di fare un ricorso ponderato al credito del sistema finanziario bancario e pur sempre in mancanza di adeguati mezzi finanziari propri, ha cercato di gestire, nel modo più oculato possibile, il ciclo dei propri flussi finanziari interni.

Alle valute concertate sono stati pagati regolarmente i debiti verso i fornitori di merci e servizi.

I principali indici dei flussi operativi e finanziari dell'esercizio sono stati i seguenti:

(in migliaia di euro)

a) Magazzino € **231** x 365 = **49** gg. medi giacenza scorte

Vendite € **1.728** a fronte di **61** gg. del 2015
Commerciali

(in migliaia di euro)

b) Crediti Commerciali
Correnti € **116** x 365 = **25** gg. turnover crediti

Vendite € **1.728** a fronte di **43** gg. del 2015
Commerciali

c) l'indice dei giorni di dilazione di pagamento ottenuto dai fornitori è pari a:

(in migliaia di euro)

Debiti V/fornitori € 451 x 365 = **110** gg. di credito fornitori

Acquisti € 1.497 a fronte di **90** gg. del 2015

Nel corso del 2016, il Consorzio non ha effettuato operazioni di credito agrario di esercizio in merci e prodotti utili all'agricoltura nei confronti dei produttori agricoli, in quanto il sistema creditizio bancario di riferimento, nell'esercizio, ha continuato a contrarre i termini di utilizzo di tale attività e, pertanto, il Consorzio ha dovuto ridurre e/o eliminare drasticamente le concessioni, alla clientela, di tale non indifferente agevolazione creditizia.

Investimenti

Anche nell'esercizio 2016 sono stati effettuati solo i necessari ed improcrastinabili lavori di urgenti ed essenziali manutenzioni negli immobili consortili, con esclusione dell'immobile di Menfi, frazionato al fine di essere parzialmente ceduto (rogito di vendita stipulato nei primi mesi del 2017).

Con il parziale ricavato della succitata vendita, si ritiene di ammodernare, nel 2017, gli impianti di carburante agricoli, a tecnica ormai da tempo obsoleta, adeguandoli alle nuove esigenze normative e di mercato.

Inoltre, purtroppo, sono stati ancora rinviati, per mancanza degli indispensabili finanziamenti e per poter pianificare il più possibile la relativa spesa, anche i non più procrastinabili interventi relativi al rifacimento del tetto del magazzino di Naro, che mostra diverse infiltrazioni piovane ed, altresì, anche la copertura dell'immobile di Agrigento via G. Scimè n.2, che presentava anch'essa infiltrazioni di acqua piovana e che è stata parzialmente manutenzionata nei primi mesi del 2017.

Inoltre, l'Amministrazione ha cercato di perfezionare accordi commerciali (ancora in cantiere) per poter ampliare la gamma prodotti da offrire agli operatori agricoli, quale, ad esempio, potrebbe essere l'intero processo del settore vitivinicolo (dalla commercializzazione della barbatella, a tutto ciò che riguarda la relativa coltivazione, alla trasformazione in vite ed alla vendemmia quale atto finale), lo sviluppo del settore garden e, ove possibile, un inserimento, con apposite collaborazioni di filiera, nel settore della meccanizzazione.

Evoluzione futura - Conclusioni

Anche nel corso dell'esercizio sociale 2016, il Consorzio Agrario di Agrigento, pur trovandosi ancora in un contesto agricolo provinciale provato dalla ormai annosa perdurante crisi di sistema, ha cercato di adempiere, nel migliore modo possibile, alla propria "mission" sociale di mutualità nel sistema agricolo; il Consorzio, tra l'altro, pur non essendo riuscito, per l'ennesima volta, a conseguire un risultato positivo (le cui motivazioni sono state ampiamente esposte in precedenza), a fine esercizio, è riuscito a mantenere, il proprio status economico - finanziario pre-esistente, nell'attesa di poter definire e mettere a frutto tutte quelle misure prospettate idonee a dare una inversione di tendenza a tale trend negativo; inoltre, presupposto alquanto importante, si auspica, altresì, che la negativa congiuntura economica, nel corso del 2017, si arresti integralmente e al contempo, possa iniziare, una nuova positiva fase economica.

In merito, però, nell'ambito consortile, è da evidenziare che si continuano a percepire modesti, ma apprezzabili, segnali di ripresa, i cui componenti principali sono costituiti dai seguenti elementi:

- Una sempre più costante e consolidata presenza del Consorzio nel territorio; in merito, l'Amministrazione consortile sta continuando nell'analisi della riorganizzazione della rete consortile e del connesso patrimonio immobiliare;

la riorganizzazione della rete consortile, a livello territoriale, nel corso del 2017 dovrà subire un notevole cambiamento ed ammodernamento, processo già sperimentato con notevoli benefici nell'agenzia di Canicattì (affitto ramo di azienda), estendendola nell'intero territorio, oppure, cercando nuovi validi collaboratori per dare rinnovata linfa alle attività consortili.

- Il patrimonio immobiliare, ormai, sta diventando quasi un ostacolo allo sviluppo del Consorzio; patrimonio che, con esclusione delle parti operative vere e proprie, necessita di essere parzialmente locato e/o alienato, onde potere ricavare quella necessaria liquidità finanziaria da finalizzare all'esecuzione di idonei investimenti: apertura di nuovi punti vendita, garden, manutenzioni straordinarie, ecc.; tutto ciò, al fine di cercare di ottimizzare i processi gestionali periferici, con l'obiettivo primario del raggiungimento del relativo equilibrio economico.
- L'ulteriore consolidamento del processo di automazione di tutta la contabilità periferica di magazzino e della parziale esternalizzazione della contabilità aziendale, iniziata nel corso del 2012; riorganizzazione che ha prodotto a fine 2016 (ormai a pieno regime), per il Consorzio, notevoli economie di costi fissi di gestione, rispetto agli anni precedenti, senza peraltro intaccare minimamente la struttura gestionale operativa del medesimo.

Pertanto, anche nel corso del 2016, l'Amministrazione del Consorzio, percorrendo sempre quella linea gestionale societaria finalizzata alla "mission" di mutualità al sistema agricolo provinciale, ha cercato di attuare tutte quelle adeguate azioni ritenute idonee a contrastare, nel miglior modo possibile, la perdurante crisi ancora in atto; inoltre, sta cercando di predisporre, possibilmente nel prossimo futuro, quelle nuove strategie imprenditoriali finalizzate in modo primario ad intraprendere tutte quelle soluzioni gestionali ed operative, che possano permettere una migliore valorizzazione delle risorse umane e tecniche ed, al contempo, trovare un rinnovato input per il rilancio dell'Ente consortile.

Concludendo, questa Amministrazione ringrazia vivamente tutti coloro che durante l'esercizio 2016, hanno collaborato, ciascuno con il proprio ruolo, con il Consorzio Agrario di Agrigento, come l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea (quale Organo di Vigilanza), i Soci, il Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione, il Personale, gli Agenti commerciali periferici, i Sub-Agenti assicurativi ed infine, non certo in ordine di rilevanza, tutti gli Agricoltori che, nonostante tutte le difficoltà in essere, continuano a porre fiducia nel nostro Consorzio Agrario.

Agrigento, lì 26 maggio 2017

IL PRESIDENTE LUIGI DIMINO (Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)